



USC Capriaschese
c.p. 6
6954 Bigorio
www.uscatletica.ch
info@uscatletica.ch

Concetto di protezione: competizione USC Capriaschese

Valido per l'evento 1'000 e 5'000 metri ASTi del 21.10.2020

Questo concetto di protezione realizzato dall'Unione Sportiva Capriasches (USC) riassume le misure di protezione che la società USC intende adottare durante l'organizzazione delle proprie manifestazioni in pista, in particolare per l'evento "Tutti in pista, 1'000 e 5'000 metri ASTi" del 21.10.2020. Questo concetto è stato realizzato sulla base delle direttive emanate dalla Federazione svizzera di atletica- leggera (Swiss-Athletics) e dall'ASTI.

Questo concetto si applica alla seguente manifestazione:

Manifestazione:	Tutti in pista 600 m – 1000 m – 5000 m ASTI
Luogo, data:	Arena Sportiva Capriasca, mercoledì 21 ottobre 2020
Organizzatore:	Unione Sportiva Capriaschese (USC)
Responsabile meeting:	Sergio Stampanoni (079 579 44 28) seostampa@bluewin.ch
Responsabile Covid-19:	da definire

Direttive fondamentali e **misure adottate per la manifestazione USC**

1. Il numero massimo di persone nello stadio è fissato a **300**.

Si può accedere allo stadio solo dall'entrata principale (lato ARL)

All'entrata vi sarà un controllo degli accessi e delle uscite. Verranno protocollati: nome, cognome, numero di telefono di ogni persona che entra nello stadio. Le liste saranno mantenute confidenziali e archiviate per 14 giorni. All'entrata ogni persona verrà contrassegnata con un timbro sulla mano. In questo modo sarà possibile tenere sotto controllo il numero delle persone presenti nell'impianto sportivo.

2. Persone con sintomi di malattia non possono partecipare alle competizioni. Questo vale anche per allenatori, accompagnatori e funzionari. Essi rimangono a casa, si isolano volontariamente e chiariscono come proseguire con il proprio medico di famiglia.

Nella pubblicazione della competizione sul sito web come anche presso l'entrata saranno appese le varie direttive per ricordare questa misura di protezione a chi entra nello stadio.

3. Durante il viaggio verso il luogo della competizione, durante l'entrata allo stadio, negli spogliatoi, durante le discussioni, durante la doccia, quando si consigliano i propri atleti o si assiste alle gare, dopo la gara, durante il viaggio di ritorno verso casa e in situazioni simili la distanza minima di 1.5 metri è sempre ancora da mantenere. Il contatto corporeo è permesso solamente durante la gara vera e propria. Per ogni persona l'impianto deve garantire almeno 4m² di superficie.

Nella pubblicazione della competizione sul sito web come anche presso l'entrata saranno appese le direttive per ricordare questa misura di protezione a chi entra nello stadio.

4. Lavarsi le mani gioca un ruolo fondamentale nell'igiene. Chi lava le mani con sapone in modo regolare e accurato prima, dopo e durante la permanenza sul campo di gara, protegge se stesso e le persone con cui è a stretto contatto.

I servizi igienici dello stadio saranno a disposizione. Presso l'entrata e nei servizi igienici sarà a disposizione materiale per disinfettare le mani.

5. I contatti ravvicinati tra atleti e funzionari devono essere protocollati e archiviati fino a 14 giorni, così che se richiesti possano essere mostrati alle autorità sanitarie. Con contatto ravvicinato vengono intesi contatti duraturi (>15 minuti) o ripetute infrazioni della distanza minima di 1.5 metri senza l'uso di protezioni. Durante una competizione si tratta soprattutto di atleti e funzionari. Per semplificare il tracciamento dei contatti, l'organizzatore mantiene liste delle presenze per questi gruppi di persone. Tali liste sono a disposizione del "responsabile Corona", come con esso stabilito. ⇒

Gli atleti possono accedere allo stadio solo dall'entrata principale (lato ARL) a loro riservata. All'entrata vi sarà un controllo degli accessi e delle uscite. Verranno protocollati: nome, cognome numero di telefono di ogni atleta che entra allo stadio. Le liste saranno mantenute confidenziali e archiviate per 14 giorni.

6. Ogni organizzatore deve designare un/una responsabile Corona. Questa persona è responsabile di far rispettare le direttive di protezione vigenti.

Durante la competizione è designato un responsabile Corona, il quale è responsabile per il controllo delle entrate e per l'attuazione di questo protocollo. Il nome del responsabile è indicato sulla pagina 1 di questo concetto.

7. Misure particolari per questa competizione

Il riscaldamento e il defaticamento vanno effettuati **fuori dallo stadio**. L'accesso al campo e alle piste dello stadio è ammesso al più presto 20 minuti prima della rispettiva partenza.

Gli spogliatoi e le docce **non sono a disposizione**. Gli atleti devono presentarsi alla manifestazione già in tenuta sportiva e, dopo la propria competizione, sono

pregati di lasciare il campo gara.

Pubblico e **allenatori** non possono essere presenti sul campo gara. Devono assistere alla manifestazione dalla "tribuna" o dallo spazio buvette.

Mascherina obbligatoria per accedere alla partenza per le gare dei 1'000 e 5'0000 metri. La mascherina potrà essere tolta dopo il via e gettata nell'apposito cestino o portata con sé fino al traguardo.

Per le gare degli U14, U14 e U12 (600 m) i partecipanti s'allineano sulla riga della partenza solo quando chiamati dallo starter (circa 10 secondi prima del via). Per questo, non vi è obbligo d'indossare una mascherina protettiva, ma vanno mantenute le distanze fino al momento del via.

L'obbligo d'indossare una mascherina vale per tutti anche in tutte le circostanze in cui non è possibile rispettare la distanza sociale.

Contatto: Sergio Stampanoni (079 579 44 28) seostampa@bluewin.ch